



CITTÀ di AVOLA

(Provincia di Siracusa)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL REGISTRO

DATA 10.11.2023

Oggetto:	Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla centrale unica di committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.
-----------------	--

IL CAPO SETTORE XII

VISTA la Delibera di C.C. n. 16 del 31/03/2016 di adesione del Comune di Avola alla Centrale Unica di Committenza Tirreno Ecosviluppo 2000 Scarl;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, entrato in vigore con i relativi allegati, il 1° aprile 2023, con efficacia delle sue disposizioni e relativi allegati a partire dal 1° luglio 2023, recepito dalla regione Siciliana con L.R. 12/2023;

VISTO che il comma 1 dell'art. 62 - *Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti possono procedere autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo *non superiore* alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a € 500.000, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO che per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 del suddetto D.lgs. 36/2023;

VISTO che le disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 3, del medesimo D.lgs.36/2023, prevedono che "il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all'articolo 6, comma 1, lettera c), dell'allegato II 4 è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024";

Rilevato che attualmente questo Ente, non risulta inserito nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.lgs. 36/2023 in quanto non

dispone di una unità organizzativa all'uopo dedicata e per la mancanza di un software certificato dedicato alle procedure di affidamento;

Preso atto per quanto sopra che al fine di celebrare tutte le procedure di affidamento superiori alle soglie di cui all'art. 62 del Codice è necessario aderire ad una centrale di committenza qualificata in grado di svolgere funzioni di consulenza e collaborazione nei confronti di questo Ente, fornendo il supporto giuridico-amministrativo, per le procedure di gara;

Considerato che le centrali di committenza qualificate possono svolgere attività di committenza ausiliarie in favore degli Enti convenzionati o altre centrali di committenza in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti;

Considerato che l'attività di committenza ausiliaria svolte dalle centrali uniche di committenza qualificate consiste principalmente nell'offrire supporto tramite l'utilizzo d'infrastrutture tecniche, consulenza in merito alla preparazione delle procedure, gestione delle stesse per conto della stazione appaltante convenzionata, concludere accordi quadro per lavori forniture o servizi compreso la messa a disposizione di una piattaforma di gara per la gestione delle procedure di gara in maniera autonoma;

Visto che:

- il consorzio "Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l", costituito da Enti Locali, con sede in Via Roma N. 7 - Municipio - 98040 Venetico (ME), non ha fini di lucro, è Organismo di diritto pubblico e come tale, ricompreso nelle «Amministrazioni aggiudicatrici», ha istituito la propria Centrale di Committenza con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 97 del 01/09/2014 e n. 101 del 12/12/2014, esecutive ai sensi di legge, al servizio dei Comuni aderenti al consorzio estendendo l'adesione anche ai Comuni non consorziati;
- che tale Centrale Unica di Committenza è regolarmente iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti istituita presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con codice **AUSA 0000334253**;

Accertato che:

- la suddetta CUC risulta già iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.lgs. 36/2023 per i livelli di qualificazione **L1** per i lavori e **SF1** per servizi e forniture e quindi senza limiti di importo;
- il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l, nell'istituire la Centrale Unica di Committenza Consortile, ha regolamentato le modalità operative di funzionamento attraverso il "**Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento**", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- con l'adesione alla suddetta Centrale Unica di Committenza si disporrà di un organismo specialistico che potrà garantire tra l'altro;
 - a) univocità, semplificazione e allineamento delle procedure di gara;
 - b) l'ottimizzazione delle risorse;
 - c) sostegno tecnico amministrativo mediante un'azione di confronto istituzionale secondo il principio della leale collaborazione;
 - d) ottimizzazione ed accrescimento di standard e risorse in materia di acquisizione di beni e servizi;

- l'adesione alla Centrale Unica di Committenza comporta, oltre ai suddetti benefici quali l'univocità, la semplificazione e l'ottimizzazione delle procedure, anche un notevole sgravio di procedure per il personale dell'Ente che potrà essere destinato ad altre mansioni.

PRESO ATTO che l'adesione alla suddetta Centrale Unica di Committenza consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture senza limiti di importo;

ATTESO CHE:

- tale adesione, lascia alle amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, in quanto la titolarità delle funzioni di competenza di ciascun ente associato rimane in capo all'ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca;
- le attività attribuite alla Centrale Unica di Committenza sono mirate all'esecuzione delle procedure di gara, collaborando con l'ente che intende affidare l'appalto nella redazione della documentazione.
- La quota di adesione del Comune di Avola risulta di € 3.800,00 fisso + € 0,06 ad abitante per la quota eccedente 30.000 ($0,06 * 741 = € 44,46$) per un totale di **€ 3.844,46**;

RITENUTO:

- di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e ridurre i costi di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;
- pertanto, di poter procedere alla presa d'atto e all'accettazione del "*Regolamento istitutivo della Centrale Unica di Committenza disciplina e funzionamento*", e dello "*Schema di convenzione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza della Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile arl*" allegati al presente atto;

Visti il vigente Statuto comunale e il D.lgs. 267/2000;

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di aderire** alla Centrale Unica di Committenza istituita da "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile a r.l."
- 2) di prendere atto** ed accettare il "Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento", e lo "Schema di Convenzione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza della Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile arl" allegati al presente atto, contenente le modalità operative di funzionamento della Centrale di Committenza;
- 3) di disporre** che il RUP perfezioni la procedura, di cui al presente affidamento, con le modalità e nelle forme previste dalla normativa vigente;
- 4) di impegnare** ed imputare la somma complessiva di **€ 3.844,46** come previsto dall'art. 5 del Regolamento Istitutivo della C.U.C. e dalla convenzione al Piano Finanziario, al cap. 341/7 dell'esercizio finanziario in corso;

- 5) **di impegnarsi** a promuovere la conoscenza di tale adesione agli operatori economici presenti sul territorio ai fini del rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e libertà di concorrenza;
- 6) **di accertare**, tenuto presente l'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento;
- 7) **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 8) **di dare atto**, altresì ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento;
- 9) **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l;
- 10) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/00.



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Bruno Ventura)

Handwritten signature of Bruno Ventura



CITTÀ di AVOLA

(Provincia di Siracusa)

Oggetto:	Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni.
-----------------	--

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la Delibera di C.C. n. 16 del 31/03/2016 di adesione del Comune di Avola alla Centrale Unica di Committenza Tirreno Ecosviluppo 2000 Scarl;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, entrato in vigore con i relativi allegati, il 1° aprile 2023, con efficacia delle sue disposizioni e relativi allegati a partire dal 1° luglio 2023, recepito dalla regione Siciliana con L.R. 12/2023;

VISTO che il comma 1 dell'art. 62 - *Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti possono procedere autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a € 500.000, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO che per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 del suddetto D.lgs. 36/2023;

VISTO che le disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 3, del medesimo D.lgs.36/2023, prevedono che "il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all'articolo 6, comma 1, lettera c), dell'allegato II 4 è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024";

Tutto ciò premesso e considerato il sottoscritto sottopone alla decisione dell'Amministrazione le seguenti opzioni:

- *Qualificare il Comune di Avola quale Centrale di Committenza: a tal fine è necessario organizzare un ufficio all'uopo istituito e noleggiare un software certificato per le procedure di affidamento. Tale ipotesi non risulta perseguibile, a parere dello scrivente in quanto la pianta organica attuale non dispone di tali figure ed il costo per il software supera gli 8.000 euro annuali;*
- *Aderire alla Centrale di Committenza Tirreno Ecosviluppo 2000 Scarl al costo annuale di circa 4.000 euro, ipotesi attualmente utilizzata e più conveniente. Corre comunque l'obbligo segnalare la possibilità di aderire anche a più di una centrale di committenza;*

- *Non qualificare il Comune di Avola né sottoscrivere convenzione con alcuna centrale di committenza ma ricercare di volta in volta una centrale di committenza per ogni procedura e, in caso di risposta negativa o silenzio, sottoporre per ogni procedura ad ANAC la necessità di una Stazione Appaltante. L'ANAC entro 15 giorni effettua una verifica delle S.A. disponibili e invita il Comune di Avola ad affidarsi a tale S.A. per la procedura. Tale ipotesi risulta complessa e appesantisce il procedimento.*

Pertanto, lo scrivente, n.q.

PROPONE

- 1) di aderire** alla Centrale Unica di Committenza istituita da "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile a r.l."
- 2) di prendere atto** ed accettare il "Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento", e lo "Schema di Convenzione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza della "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile arl" allegati al presente atto, contenente le modalità operative di funzionamento della Centrale di Committenza;



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Bruno Ventura)

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) così come definita dall'art. 1, lett. i, dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale definisce la Centrale di Committenza come "una stazione appaltante o ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenza in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza".

La Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) è stata istituita allo scopo di fornire un servizio ai Comuni Soci facenti parte del Consorzio *Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l.*

Alla Centrale, possono aderire anche Comuni/Enti non facenti parte del Consorzio, con le medesime modalità di adesione e condizioni degli Enti Consorziati.

In caso di richiesta da parte di Enti e/o soggetti destinatari di finanziamenti pubblici, la CUC, nella persona del Responsabile della Centrale, di concerto col Presidente del C.d.A del Consorzio, procederà alla valutazione della richiesta pervenuta determinando, qualora ritenuta ammissibile, l'espletamento di una singola procedura di gara "Spot", anche senza l'adesione triennale, alle medesime condizioni economiche e procedurali di cui al presente regolamento.

La titolarità delle funzioni di competenza di ciascun Ente associato rimane in capo all'Ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca, secondo le norme del presente regolamento.

Le modalità di funzionamento della C.U.C. sono disciplinate dai successivi articoli del presente regolamento che traggono origine dall'accordo consortile promosso dal Consorzio *Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l.*, ai sensi di quanto stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), esecutiva ai sensi di Legge.

Art. 2 - Ambito di competenza e funzioni della C.U.C.

- 1) La C.U.C. cura la gestione delle procedure di gara per conto dei singoli Comuni / Enti aderenti riguardanti l'affidamento di lavori, servizi e forniture soggette alla disciplina del D.Lgs. n. 36/2023, comprese le acquisizioni in economia mediante procedura di affidamento diretto che prevedano l'indizione di una gara informale.
- 2) L'Ente aderente alla C.U.C. potrà svolgere in forma autonoma le gare d'appalto nei limiti della propria qualificazione, in modalità telematica, attraverso l'utilizzo della piattaforma di gara del Consorzio e con l'eventuale assistenza della Centrale.
- 3) La C.U.C. nella persona del *Responsabile della Centrale Unica di Committenza*, collabora con il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) di cui all'Art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, individuato da ciascun Comune / Enti aderente, ai sensi del comma 1 del suddetto articolo; lo stesso provvede ad assegnare a se stesso o ad altro dipendente dello stesso Consorzio, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale.

I mezzi e le attrezzature necessarie al funzionamento della C.U.C. sono messi a disposizione dal Consorzio.

La C.U.C., ricevuta la documentazione di cui sopra, predispone il bando di gara e tutti gli atti preparatori, in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dai Comuni/Enti aderenti.

- 3) La C.U.C. consegna al Comune / Ente, interessato, tutti gli atti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta aggiudicazione e la verifica dei requisiti, al fine della sottoscrizione del relativo contratto.
- 4) Nelle procedure gestite dalla C.U.C. trovano applicazione le norme ed i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare, le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e del D.P.R. n. 207/2010, per le parti ancora in vigore, nonché della normativa vigente nella Regione Sicilia.

Art. 4 - Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti

- 1) Nell'ambito dei procedimenti di competenza della C.U.C., i Comuni / Enti aderenti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, esercitano le funzioni ed assumono gli oneri seguenti:
 - a) nomina del R.U.P., di cui all'Art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
 - b) individuazione dei lavori, dei servizi e delle forniture da realizzare;
 - c) assumere la determinazione a contrarre, di cui Art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - d) redazione ed approvazione dei progetti e dei capitolati e degli altri documenti connessi e relativi;
 - e) stipula del contratto;
 - f) cura degli adempimenti connessi con la corretta esecuzione dei lavori, servizi e forniture, nonché degli inerenti pagamenti sulla base dei relativi giustificativi di spesa;
 - g) monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione della prestazione, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti, ecc.;
 - h) accollo degli oneri derivanti dall'eventuale contenzioso di cui al precedente Art. 2, comma 4, lett. f);
 - i) assunzione, nell'eventualità di una procedura di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli oneri economici riservati agli esperti esterni individuati per la composizione della commissione giudicatrice. Tali oneri dovranno essere inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dal Comune/Ente aderente;
 - j) sostenimento delle spese di pubblicazione degli avvisi di gara, nonché di tutte le altre spese da inserirsi anch'esse nei quadri economici dei vari lavori, servizi e forniture;
- 2) I Comuni/Enti possono delegare alla C.U.C. l'attività di verifica dei progetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, con oneri a proprio carico e fermo restando che la validazione ai sensi dell'art. 42 co. 4 è di competenza del R.U.P..

Art. 12 - Disposizioni finali e transitorie

- 1) La durata della C.U.C. secondo la disciplina prevista dal presente regolamento e pari alla durata del Consorzio.
- 2) Il Consorzio si impegna a finanziare, con fondi propri, l'attività della C.U.C., mettendo anche a disposizione, per l'assolvimento delle relative incombenze, la propria dotazione di risorse umane.

Art. 13 – Rendiconto ed Entrata in vigore

La C.U.C. redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario che confluisce nel bilancio della Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l., lo stesso viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nel rispetto dei termini di Legge. Per quel che concerne i rapporti intercorrenti tra i soci e la C.U.C., si rimanda ad apposito e separato atto. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo al relativo atto di approvazione o nella diversa data fissata dall'organo deliberante.

Regolamento Istitutivo della C.U.C. - Disciplina e Funzionamento

13	Determina di aggiudicazione dell'appalto;	X	
14	Trasmissione alla centrale della determina di aggiudicazione;	X	
15	Pubblicazione esito gara e comunicazioni ai partecipanti;		X
16	Predisposizione e stipula del contratto.	X	

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ dichiara di aver preso visione e di accettare quanto statuito dal presente regolamento composto da 13 (tredici) articoli ed 1 (uno) allegato trascritti in 10 (dieci) pagine.

Comune di _____
Il Sindaco
(_____)

Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000
Il Presidente
(Geom. Campo Antonino)



**REGOLAMENTO ISTITUTIVO DELLA
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
DISCIPLINA E FUNZIONAMENTO**

Il presente Regolamento è composto da N. 13 Articoli e trascritto in N. 10 pagine

Sede Legale: Via Roma, 7 Municipio – 98040 VENETICO (ME) – SDI: UFQT9H

Tel. 0909942498 – e-mail: centrale@tirrenoecosviluppo.net – PEC: tirrenoecosviluppo@pec.it

Iscritto alla C.C.I.A.A. R.I., 172227 del 24/05/1999 Capitale Sociale € 11.200.00 Cod. Fisc.: e Part. I.V.A: 02129950834

SOMMARIO

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ART. 2 - AMBITO DI COMPETENZA E FUNZIONI DELLA C.U.C.....	3
ART. 3 - REGOLE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA C.U.C.	4
ART. 4 - FUNZIONI ED ONERI DI COMPETENZA DEI COMUNI ADERENTI.....	5
ART. 5 - ONERI FINANZIARI A CARICO DEGLI ENTI ADERENTI ALLA C.U.C.	6
ART. 6 - ONERI FINANZIARI A CARICO DELLE STAZIONI APPALTANTI.	6
ART. 7 - DOTAZIONE DEL PERSONALE	7
ART. 8 - STRUMENTI DI COMUNICAZIONE FRA I CONTRAENTI.....	7
ART. 9 - DURATA E RECESSO	7
ART. 10 - CONTROVERSIE E CONTENZIOSI.....	7
ART. 11 - NORME DI RINVIO	7
ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE	8
ART. 13 - RENDICONTO ED ENTRATA IN VIGORE.....	8
RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE	9

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) così come definita dall'art. 1, lett. i, dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale definisce la Centrale di Committenza come "una stazione appaltante o ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenza in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza".

La Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) è stata istituita allo scopo di fornire un servizio ai Comuni Soci facenti parte del Consorzio *Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l.*

Alla Centrale, possono aderire anche Comuni/Enti non facenti parte del Consorzio, con le medesime modalità di adesione e condizioni degli Enti Consorziati.

In caso di richiesta da parte di Enti e/o soggetti destinatari di finanziamenti pubblici, la CUC, nella persona del Responsabile della Centrale, di concerto col Presidente del C.d.A del Consorzio, procederà alla valutazione della richiesta pervenuta determinando, qualora ritenuta ammissibile, l'espletamento di una singola procedura di gara "Spot", anche senza l'adesione triennale, alle medesime condizioni economiche e procedurali di cui al presente regolamento.

La titolarità delle funzioni di competenza di ciascun Ente associato rimane in capo all'Ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca, secondo le norme del presente regolamento.

Le modalità di funzionamento della C.U.C. sono disciplinate dai successivi articoli del presente regolamento che traggono origine dall'accordo consortile promosso dal Consorzio *Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l.*, ai sensi di quanto stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), esecutiva ai sensi di Legge.

Art. 2 - Ambito di competenza e funzioni della C.U.C.

- 1) La C.U.C. cura la gestione delle procedure di gara per conto dei singoli Comuni / Enti aderenti riguardanti l'affidamento di lavori, servizi e forniture soggette alla disciplina del D.Lgs. n. 36/2023, comprese le acquisizioni in economia mediante procedura di affidamento diretto che prevedano l'indizione di una gara informale.
- 2) L'Ente aderente alla C.U.C. potrà svolgere in forma autonoma le gare d'appalto nei limiti della propria qualificazione, in modalità telematica, attraverso l'utilizzo della piattaforma di gara del Consorzio e con l'eventuale assistenza della Centrale.
- 3) La C.U.C. nella persona del *Responsabile della Centrale Unica di Committenza*, collabora con il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) di cui all'Art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, individuato da ciascun Comune / Enti aderente, ai sensi del comma 1 del suddetto articolo; lo stesso provvede ad assegnare a se stesso o ad altro dipendente dello stesso Consorzio, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale.

I mezzi e le attrezzature necessarie al funzionamento della C.U.C. sono messi a disposizione dal Consorzio.

- 4) La stessa C.U.C., con spese a carico del Bilancio del Consorzio e previa decisione del suo C.d.A., potrà avvalersi di figure od organismi esterni di elevata professionalità per l'assolvimento di specifiche quanto complesse attività di sua competenza.
- 5) La C.U.C., per il tramite del Responsabile della Centrale Unica di Committenza di cui al precedente comma 2, svolge le seguenti funzioni:
- a) collabora con ogni Comune / Ente aderente ai fini di una corretta individuazione degli atti preliminari riferiti ai vari lavori, servizi e forniture che saranno oggetto di aggiudicazione, a garanzia di una piena rispondenza degli stessi con le norme vigenti in materia e con le esigenze degli Enti interessati;
 - b) redige ed approva gli atti di gara, ivi inclusi il bando, il disciplinare e la lettera di invito;
 - c) conduce sia le fasi preliminari (obblighi di pubblicità) che le procedure di affidamento lavori, servizi e forniture secondo quanto indicato dall'Art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, con la redazione della proposta di aggiudicazione;
 - d) effettua le comunicazioni e le informazioni sugli esiti di gara, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 90 del D.Lgs. 36/2023, nonché la verifica del possesso dei requisiti sull'aggiudicatario;
 - e) nomina la commissione giudicatrice nelle procedure di gara che prevedano quale metodo di aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 93 del D.Lgs. 36/2023, che sarà presieduta dal *Responsabile della Centrale Unica di Committenza* o da eventuale suo delegato.
- In tutti gli altri casi, secondo quanto previsto dall'art. 93 comma 7 D.Lgs 36/2023, la valutazione delle offerte sarà effettuata da un seggio di gara presieduto dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza o da un suo delegato, e da due componenti scelti tra il personale della stazione appaltante, secondo criteri di trasparenza e competenza.
- f) gestisce gli eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
 - g) collabora con l'Ente aderente ai fini della stipula del contratto.

Art. 3 - Regole di organizzazione e funzionamento della C.U.C.

- 1) La sede operativa della C.U.C. è ubicata in Venetico (ME) Via Roma N. 7 – Municipio, ove si provvede alla ricezione ed alla protocollazione di tutti gli atti relativi alle varie procedure di gara.
- Eventuali particolari attività potranno essere svolte anche presso le sedi dei Comuni aderenti, previa intesa con gli stessi.
- 2) I Comuni/Enti aderenti, per il tramite del rispettivo R.U.P., trasmettono alla C.U.C. tutta la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di scelta del contraente.
- In particolare, devono essere trasmessi:*
- a) L'atto di approvazione del progetto;
 - b) la determina a contrarre di cui all'Art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.,
 - c) Gli elaborati di progetto; (computo, elenco prezzi, capitolato, piano di sicurezza, etc), e quant'altro occorra secondo le diverse tipologie di gare.

La C.U.C., ricevuta la documentazione di cui sopra, predispone il bando di gara e tutti gli atti preparatori, in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dai Comuni/Enti aderenti.

- 3) La C.U.C. consegna al Comune / Ente, interessato, tutti gli atti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta aggiudicazione e la verifica dei requisiti, al fine della sottoscrizione del relativo contratto.
- 4) Nelle procedure gestite dalla C.U.C. trovano applicazione le norme ed i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare, le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e del D.P.R. n. 207/2010, per le parti ancora in vigore, nonché della normativa vigente nella Regione Sicilia.

Art. 4 - Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti

- 1) Nell'ambito dei procedimenti di competenza della C.U.C., i Comuni / Enti aderenti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, esercitano le funzioni ed assumono gli oneri seguenti:
 - a) nomina del R.U.P., di cui all'Art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
 - b) individuazione dei lavori, dei servizi e delle forniture da realizzare;
 - c) assumere la determinazione a contrarre, di cui Art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - d) redazione ed approvazione dei progetti e dei capitolati e degli altri documenti connessi e relativi;
 - e) stipula del contratto;
 - f) cura degli adempimenti connessi con la corretta esecuzione dei lavori, servizi e forniture, nonché degli inerenti pagamenti sulla base dei relativi giustificativi di spesa;
 - g) monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione della prestazione, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti, ecc.;
 - h) accollo degli oneri derivanti dall'eventuale contenzioso di cui al precedente Art. 2, comma 4, lett. f);
 - i) assunzione, nell'eventualità di una procedura di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli oneri economici riservati agli esperti esterni individuati per la composizione della commissione giudicatrice. Tali oneri dovranno essere inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dal Comune/Ente aderente;
 - j) sostenimento delle spese di pubblicazione degli avvisi di gara, nonché di tutte le altre spese da inserirsi anch'esse nei quadri economici dei vari lavori, servizi e forniture;
- 2) I Comuni/Enti possono delegare alla C.U.C. l'attività di verifica dei progetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, con oneri a proprio carico e fermo restando che la validazione ai sensi dell'art. 42 co. 4 è di competenza del R.U.P..

Art. 5 - Oneri Finanziari a carico degli Enti aderenti alla C.U.C.

L'adesione alla Centrale Unica di Committenza comporta per gli Enti che aderiscono, il versamento alla C.U.C. di una quota di adesione annua, comprensiva di oneri, rapportata al numero degli abitanti, risultanti dall'ultimo censimento ISTAT, secondo i parametri contenuti nella tabella che segue:

N. ABITANTI ENTE	QUOTA
DA 0 A 10.000	€ 0,20 ad abitante con un minimo di € 500,00
DA 10.001 A 20.000	€ 2.000,00 fisso + € 0,10 ad abitante per la quota eccedente 10.000
DA 20.001 A 30.000	€ 3.000,00 fisso + € 0,08 ad abitante per la quota eccedente 20.000
DA 30.001 A 50.000	€ 3.800,00 fisso + € 0,06 ad abitante per la quota eccedente 30.000
OLTRE 50.000	€ 5.000,00 fisso + € 0,02 ad abitante per la quota eccedente 50.000

Gli Enti diversi dai Comuni sono tenuti al versamento di una quota annuale, pari ad € 750,00 comprensivo di oneri.

Il pagamento delle quote annuali di cui sopra deve essere effettuato entro 60 gg dalla sottoscrizione della convenzione per il primo anno, mentre per gli anni successivi entro il 28 Febbraio.

Le superiori quote annuali di adesione, possono variare a seguito di deliberazione adottata dai competenti organi statutari della "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile a r.l." da comunicarsi alla controparte, tramite PEC o lettera raccomandata A/R. Tale comunicazione ha efficacia tra le parti decorsi trenta giorni dal ricevimento senza che sia stata fatta alcuna opposizione. In quest'ultima ipotesi, la parte opponente ha diritto di recedere dalla Convenzione stipulata con la C.U.C. con effetto immediato, senza bisogno di preavviso e/o penali.

Art. 6 - Oneri Finanziari a carico delle stazioni appaltanti.

Per ogni procedura di gara la stazione appaltante, si obbliga a versare alla Centrale Unica di Committenza "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l.", prima della stipula del contratto, per l'espletamento dei servizi di committenza che vengono erogati, un importo, calcolato sul valore complessivo dell'appalto posto a base di gara, secondo quanto previsto dalla tabella che segue:

IMPORTO POSTO A BASE DI GARA IN €	QUOTA
DA 0,000 A 1.000.000,00	1,00 % con un minimo di € 100,00 oltre I.V.A.
DA 1.000.000,00 A 2.000.000,00	€ 10.000,00 più 0,80% della quota eccedente € 1.000.000,00 oltre I.V.A.
OLTRE € 2.000.000,00	€ 18.000,00 più 0,50% della quota eccedente € 2.000.000,00 oltre I.V.A. con il limite massimo di € 45.000,00 oltre I.V.A.

Gli importi indicati nella superiore tabella possono variare a seguito di deliberazione adottata dai competenti organi statutari della "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile a r.l."

La stazione appaltante dovrà prevedere nella determina a contrarre redatta per l'avvio di ogni procedura di gara, apposito impegno spesa a favore della Centrale Unica di Committenza "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l.", parametrato all'importo posto a base di gara per come indicato nella tabella di cui sopra.

Le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara, ove richieste, sono poste a carico della stazione appaltante.

Art. 7 - Dotazione del personale

Il Consorzio assicura la dotazione delle risorse umane alla C.U.C., regolamentando con atto separato, gli ulteriori aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

Art. 8 - Strumenti di comunicazione fra i contraenti

Le modalità di comunicazione e trasmissione di atti e documenti tra C.U.C. e Comuni/Enti aderenti sono stabilite in via ordinaria come segue:

- a) posta elettronica certificata;
- b) posta elettronica o altro strumento informatico-elettronico.

Art. 9 - Durata e Recesso

La convenzione è stipulata per la durata di anni 3 (tre), e si rinnoverà per lo stesso periodo a meno di una espressa comunicazione di recesso da inviarsi, con PEC o Raccomandata A/R, almeno sei mesi prima del termine di scadenza. In caso di recesso prima della scadenza, ed anche nelle ipotesi dei successivi rinnovi, la relativa comunicazione deve essere inviata alla controparte almeno sei mesi prima, con effetto dal primo gennaio dell'anno successivo. In tale ipotesi, la parte che recede, dovrà riconoscere alla controparte i canoni annuali previsti per il triennio cui la convenzione si riferisce, anche in caso di rinnovo.

Il recesso non è possibile in presenza di procedure di affidamento eventualmente in corso e sino alla conclusione delle stesse.

Art. 10 - Controversie e contenziosi

Per eventuali controversie le parti si impegnano ad esperire, ove previsto dalla Legge, un tentativo di conciliazione, con finalità deflattive del contenzioso.

Ove il tentativo non riuscisse, le controversie saranno devolute all'autorità giurisdizionale ordinariamente competente, tanto per materia, e/o valore, quanto per territorio.

Art. 11 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle norme del D.Lgs. 36/2023, nonché alle norme vigenti in materia di contratti pubblici e di ordinamento degli Enti Locali.

Art. 12 - Disposizioni finali e transitorie

- 1) La durata della C.U.C. secondo la disciplina prevista dal presente regolamento e pari alla durata del Consorzio.
- 2) Il Consorzio si impegna a finanziare, con fondi propri, l'attività della C.U.C., mettendo anche a disposizione, per l'assolvimento delle relative incombenze, la propria dotazione di risorse umane.

Art. 13 – Rendiconto ed Entrata in vigore

La C.U.C. redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario che confluisce nel bilancio della Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l., lo stesso viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nel rispetto dei termini di Legge. Per quel che concerne i rapporti intercorrenti tra i soci e la C.U.C., si rimanda ad apposito e separato atto. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo al relativo atto di approvazione o nella diversa data fissata dall'organo deliberante.

RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE

RIPARTIZIONE DELLE FASI PROCEDIMENTALI TRA STAZIONE APPALTANTE e CENTRALE UNICA COMMITTENZA

N°	PROCEDIMENTO	COMPETENZA	
		Comune Ente	C.U.C.
1	Programmazione lavori pubblici da realizzare, servizi e forniture (programma triennale ed elenco annuale);	X	
2	Progettazione completa (interna e/o esterna) - incarico e redazione;	X	
3	Validazione progetto esecutivo;	X	
4	Approvazione progetto esecutivo;	X	
5	Determinazione a contrarre, Art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e trasmissione copia alla C.U.C.;	X	
6	Trasmissione atti alla C.U.C. - In particolare la Stazione Appaltante deve trasmettere: <ul style="list-style-type: none"> - copia progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente; - copia del provvedimento di approvazione del progetto; - in caso di procedura con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i relativi elementi di valutazione, (Criteri e sub-criteri) e punteggi da assegnare; - eventuali attestazioni e/o certificazioni e qualsivoglia altro atto necessario per espletamento gara; - CUP relativo alla procedura di gara; - dati necessari alla generazione del CIG. 	X	
7	Generazione CIG, predisposizione bando di gara/lettera di invito e relativo disciplinare;		X
8	Pubblicazione su GUEE, GURI, GURS, quotidiani, (ove previsto);		X
9	Ulteriori adempimenti residuali previsti dalla normativa (ad. es., pubblicazione profilo del committente, sito web, etc.);	X	
10	Espletamento operazioni di gara (compresa la ricezione e protocollazione istanze/offerte, eventuali esclusioni) e proposta di aggiudicazione.		X
11	Verifica requisiti generali e speciali dell'aggiudicatario ai sensi della normativa vigente con eventuale acquisizione d'ufficio delle necessarie certificazioni di enti terzi e trasmissione al RUP per i provvedimenti consequenziali;		X
12	Trasmissione atti finali alla SA per l'aggiudicazione, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - verbali di gara; - documentazione prodotta dall'impresa aggiudicataria in via provvisoria; - esito delle verifiche; 		X

Regolamento Istitutivo della C.U.C. - Disciplina e Funzionamento

13	Determina di aggiudicazione dell'appalto;	X	
14	Trasmissione alla centrale della determina di aggiudicazione;	X	
15	Pubblicazione esito gara e comunicazioni ai partecipanti;		X
16	Predisposizione e stipula del contratto.	X	

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ dichiara di aver preso visione e di accettare quanto statuito dal presente regolamento composto da 13 (tredici) articoli ed 1 (uno) allegato trascritti in 10 (dieci) pagine.

Comune di _____
Il Sindaco
(_____)

Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000
Il Presidente
(Geom. Campo Antonino)

**PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI
ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/1990 recepita con L.R. 48/1991**

In Ordine alla Regolarità Tecnica si esprime Parere FAVOREVOLE

Avola, li 23/10/2023

IL CAPO SETTORE

Il Capo Settore XII
Dott. Bruno Ventura



Per l'impegno di spesa **si attesta la copertura finanziaria**, essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate (art. 55 L. 142/1990, recepita con L.R. 48/1991)

Avola, li 24.10.23

cap. 341-7 / C. Num. 801 / 23 x € 3.844,46 ✓

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
PATRIZIA SEBASTIANA COLETTA

In ordine alla regolarità dell'atto ed alla sua conformità alla legge ed in esecuzione all'art. 45 comma 2° dello Statuto Comunale, si esprime parere

favorevole
Avola, li 25.10.2023

IL SEGRETARIO GENERALE

L'anno duemilaventitre il giorno dieci del mese di Novembre alle ore 11,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, N° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli consiglieri a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale:

Coletta Salvatore (Presidente)	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Alia Alessia	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Cannata Giovanni Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Amato Fabio	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Bellomo Luciano	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Caruso Giuseppe	P	<input checked="" type="checkbox"/>
Rametta Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Canto Pietro	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Tardonato Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Coletta Katia	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Guastella Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Andolina Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Iacono Fabio	P	<input checked="" type="checkbox"/>	Canonico Massimiliano	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Giunta Tony	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Calamunci Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Drovetti Nino	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Inturri Grazia	P	<input checked="" type="checkbox"/>
Urso Tullio	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Campisi Antonino	P	<input checked="" type="checkbox"/>
Mauceri Carla	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Costanzo Sebastiano	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Milea Raluca Ioana	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Libro Stefano	<input checked="" type="checkbox"/>	A

Risultano presenti n° 20 ed assenti n° 4 Consiglieri Comunali

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Signor Salvatore Coletta nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Maria Grazia D'Erba.

Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco On. Avv. Rossana Cannata, il Vice Sindaco Massimo Grande e i componenti la Giunta Municipale nelle persone dei signori Assessori: Avv. Salvatore Andolina, Dott.ssa Deborah Rossitto e Arch. Paolo Tanasi.

Continuando in seduta pubblica, il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Salvatore Coletta da lettura della proposta agli atti e del relativo parere previsto a norma di legge:

“Centrale unica di committenza per l’espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla centrale unica di committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l.”

Il Presidente del Consiglio Comunale constatato che nessuno dei Consiglieri in aula ha chiesto di intervenire, passa alla fase di voto.

Si vota per alzata e seduta, con il seguente esito:

Presenti: n° 20

(1.Coletta S. - 2.Cannata - 3.Bellomo –4.Rametta - 5.Tardonato –6. Guastella – 7. Giunta - 8.Drovetti -9.Urso - 10.Mauceri – 11.Milea Raluca - 12.Alia– 13. Amato- 14.Canto- 15. Coletta K. - 16.Andolina-17.Canonico – 18.Calamunci- 19.Costanzo-20.Libro)

Favorevoli n° 20

(1.Coletta S. - 2.Cannata - 3.Bellomo –4.Rametta - 5.Tardonato –6. Guastella – 7. Giunta - 8.Drovetti -9.Urso - 10.Mauceri – 11.Milea Raluca - 12.Alia– 13. Amato- 14.Canto- 15. Coletta K - 16.Andolina-17.Canonico – 18.Calamunci- 19.Costanzo-20.Libro)

Contrari: zero

Astenuti: zero

La proposta viene APPROVATA all’unanimità dei Consiglieri presenti.

Successivamente, il Presidente invita l’Assemblea a votare per la immediata esecutività dell’atto.

Si vota per alzata e seduta, con il seguente esito:

Presenti: n° 20

(1.Coletta S. - 2.Cannata - 3.Bellomo –4.Rametta - 5.Tardonato –6. Guastella – 7. Giunta - 8.Drovetti -9.Urso - 10.Mauceri – 11.Milea Raluca - 12.Alia– 13. Amato- 14.Canto- 15. Coletta K - 16.Andolina-17.Canonico – 18.Calamunci- 19.Costanzo-20.Libro)

Assenti: n° 4 (1. Iacono – 2.Caruso - 3.Inturri - 4.Campisi)

Favorevoli n° 20

(1.Coletta S. - 2.Cannata - 3.Bellomo –4.Rametta - 5.Tardonato –6. Guastella – 7. Giunta - 8.Drovetti -9.Urso - 10.Mauceri – 11.Milea Raluca - 12.Alia– 13. Amato- 14.Canto- 15. Coletta K - 16.Andolina-17.Canonico – 18.Calamunci- 19.Costanzo-20.Libro)

Contrari: zero

Astenuti: zero

La Deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA all’unanimità dei Consiglieri presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la superiore proposta predisposta dall'ufficio, che qui si intende integralmente riportata, munita del parere di rito;

Visto il verbale agli atti della 1^a Commissione Consiliare n° 145 del 03.11.2023;

Udito il Presidente mettere ai voti la proposta dell'ufficio;

Udito il Presidente mettere ai voti la dichiarazione di Immediata Esecutività dell'Atto;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm.ii;

Visto l'O.R.EE.LL. Vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento per la convocazione per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale.

Procedutosi alle votazioni per alzata e seduta:

- Si vota per la proposta dell'ufficio:

Presenti: n° 20

(1.Coletta S. - 2.Cannata - 3.Bellomo -4.Rametta - 5.Tardonato -6. Guastella - 7. Giunta - 8.Drovetti - 9.Urso - 10.Mauceri - 11.Milea Raluca - 12.Alia- 13. Amato- 14.Canto- 15. Coletta K - 16.Andolina- 17.Canonico -18.Calamunci- 19.Costanzo-20.Libro)

Assenti: n° 4 (1. Iacono - 2.Caruso - 3.Inturri - 4.Campisi)

Favorevoli n° 20

(1.Coletta S. - 2.Cannata - 3.Bellomo -4.Rametta - 5.Tardonato -6. Guastella - 7. Giunta - 8.Drovetti - 9.Urso - 10.Mauceri - 11.Milea Raluca - 12.Alia- 13. Amato- 14.Canto- 15. Coletta K - 16.Andolina- 17.Canonico -18.Calamunci- 19.Costanzo-20.Libro)

Contrari: zero

Astenuti: zero

La proposta dell'ufficio viene APPROVATA.

- Si vota per la immediata esecutività dell'atto:

Presenti: n° 20

(1.Coletta S. - 2.Cannata - 3.Bellomo -4.Rametta - 5.Tardonato -6. Guastella - 7. Giunta - 8.Drovetti - 9.Urso - 10.Mauceri - 11.Milea Raluca - 12.Alia- 13. Amato- 14.Canto- 15. Coletta K - 16.Andolina- 17.Canonico -18.Calamunci- 19.Costanzo-20.Libro)

Assenti: n° 4 (1. Iacono - 2.Caruso - 3.Inturri - 4.Campisi)

Favorevoli n° 20

(1.Coletta S. - 2.Cannata - 3.Bellomo -4.Rametta - 5.Tardonato -6. Guastella - 7. Giunta - 8.Drovetti - 9.Urso - 10.Mauceri - 11.Milea Raluca - 12.Alia- 13. Amato- 14.Canto- 15. Coletta K - 16.Andolina- 17.Canonico -18.Calamunci- 19.Costanzo-20.Libro)

Contrari: Zero

Astenuti: zero

DELIBERA

- **Di approvare la proposta dell'ufficio come integralmente riportata;**
- **Di dichiarare, con separata e unanime votazione, l'atto immediatamente esecutivo.**

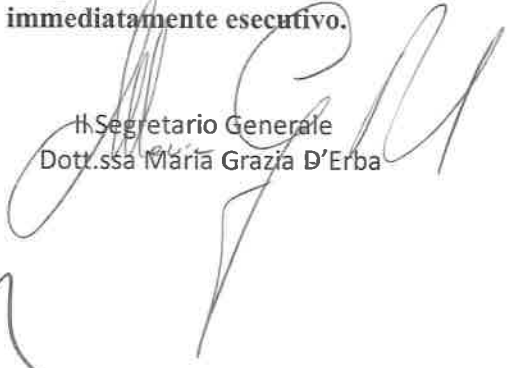
Il Presidente del Consiglio Comunale
Salvatore Coletta



Consigliere Anziano
On. Giovanni Luca Cannata



Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba



REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Avola, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d' Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

divenuta esecutiva trascorsi 10 (Dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione; -

È stata dichiarata immediatamente esecutiva; -

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia Conforme all'originale per uso Amministrativo ed Ufficio

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia Conforme all'originale.

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE